

LUCA MENEGHIN

Delega alla sicurezza e all'ambiente

Per Confindustria Romagna tutela ambientale, sostenibilità e sicurezza sul lavoro sono storicamente un must delle politiche e strategie del sistema associativo declinate in una serie di progetti che anche nel 2023 hanno coinvolto il mondo delle imprese associate e non di maggior rilievo.

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Come è noto, il comparto chimico ed industriale di Ravenna già nel 2019 ha ottenuto l'Attestato EMAS in assoluto il primo in regione e di settore ed il secondo in Italia; attualmente è in fase di rinnovo, secondo la nuova normativa con la previsione di rilascio del nuovo attestato nel primo trimestre 2024.

QUALITA' DELL'ARIA

In tema di qualità dell'aria è stato rinnovato il protocollo per la gestione della rete di monitoraggio della dell'aria dell'area industriale e chimica di Ravenna; la rete ha una dotazione di sette centraline - che trasmettono i dati ad ARPAE - dislocate nelle aree di impatto delle emissioni. In base ai report elaborati ad oggi è confermata una situazione di non aggravio e rispetto dei limiti di legge, confermando i dati del Piani di qualità dell'Aria della Regione PAIR 2030 che attribuisce al settore industriale l'3% delle emissioni di PM 10.

Il protocollo è sottoscritto dalle aziende dell'area chimica ed industriale di Ravenna e dal Comune, con un impegno economico per le imprese di circa 300.000 euro all'anno destinati all'acquisto degli strumenti di misurazione e loro manutenzione.

SICUREZZA SUL LAVORO

Per quanto riguarda la tutela della salute e sicurezza del lavoro da segnalare per il sistema portuale il Protocollo per la sicurezza del Porto di Ravenna già siglato nel settembre 2022 in forza del quale è stato definito con Ausl e Autorità di Sistema Portuale nel 2023 il format per la comunicazione degli infortuni nelle aree portuali merci rinfuse, al fine di monitorare l'andamento infortuni. Sempre in tema di sicurezza, da segnalare l'adesione il progetto di studio dell'Ausl dedicato alle sostanze chimiche attenzionate nell'ambito delle attività produttive del settore chimico industriale dell'area ravennate. Dopo questa fase lo studio sarà esteso ai settori metalmeccanico e lavorazione del legno.